

Silenziosi e sicuri: così la nuova vita degli asfalti

Nel futuro (e nel presente) di strade e autostrade ci sono asfalti più sicuri, silenziosi, durevoli. E che aiutano l'ambiente, perché rientrano in quel circolo virtuoso che si chiama economia circolare, che spinge a oltrepassare il concetto di «fine vita» dei prodotti per riciclarli verso nuovi usi. «In quest'ottica gli asfalti modificati rappresentano sicuramente uno dei mercati più interessanti, per il loro potenziale sviluppo su larga scala e per i vantaggi che portano per automobilisti, cittadini e amministrazioni pubbliche — dice Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus, società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei pneumatici fuori uso in Italia, con in media 250 mila tonnellate di Pfu rintracciati, raccolti e recuperati ogni anno —. Proprio le politiche del Gpp, (gli acquisti «verdi» della pubblica

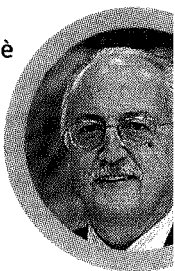
decibel. In Italia abbiamo 400 km di strade realizzate con questi materiali, ma l'adozione su larga scala non decolla. Eppure anche l'Europa ha emanato una direttiva per imporre ai Paesi membri di intervenire, dato che circa un quinto della popolazione del Vecchio Continente è esposta a livelli di rumore eccessivo. Gli asfalti sostenibili sono anche al centro del Progetto europeo Life-Nereide, guidato dal dipartimento di ingegneria civile e industriale dell'università di Pisa e di cui Ecopneus è partner, che prevede la realizzazione di nuove pavimentazioni grazie a 24 mila chili di gomma riciclata. Saranno inoltre prodotte e posate con tecnologie «a tiepido», riducendo fino al 30% l'emissione di vapori di idrocarburi policiclici aromatici (Ipa). Dalla gomma riciclata all'aria più pulita.

Francesca Gambarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecologia

Giovanni Corbetta è direttore generale di Ecopneus, società consortile tra i principali responsabili della gestione dei Pfu in Italia



amministrazione chiesti dalla Commissione europea per la salvaguardia dell'ambiente, ndr) possono giocare un ruolo chiave per stimolare gli investimenti nel settore». Gli asfalti di cui parla Corbetta si ottengono aggiungendo polverino di gomma riciclata da Pfu al bitume: la miscela può durare fino a 3 volte di più di quella tradizionale e riduce il rumore del transito dei veicoli anche di 7

